



SOLOT SCUOLA

Rassegna teatrale per le scuole
2025/2026

*Benvenuti
al Nuovo Teatro Mulino Pacifico!*





Chi siamo

La Solot Compagnia Stabile di Benevento è una realtà professionale nel campo teatrale. E' cooperativa dal 1991, ma il primo nucleo è del 1987, quando fu formata l'Ass. Cult. SOLOT. La Solot ha intrapreso il suo cammino teatrale con una forte presenza sul territorio d'origine, con un progetto di residenza teatrale, sviluppando un reale discorso di imprenditorialità, con produzioni di spettacoli, allestimenti di festival internazionali e con la conduzione di una propria scuola di teatro. I soci della cooperativa operano nel campo delle politiche giovanili fin dai suoi esordi, ideando, organizzando e/o partecipando a moltissimi progetti che coinvolgono i giovani. Nel 2004 ha fondato con l'Università degli Studi del Sannio il C.U.T. Centro Universitario Teatrale. Nel 2007 ha progettato e organizzato, per conto del Comune di Benevento, il Festival Internazionale di Teatro Universitario – Universo Teatro, giunto alla VI edizione, finanziato dalla Regione Campania, riconosciuto dalla Presidenza della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del MIBAC. Il suddetto festival ha visto confrontarsi giovani studenti, provenienti da ogni parte del mondo, in attività teatrali, laboratoriali, forum e seminari nella città di Benevento. La Solot ha incentrato tutta la sua attività nell'organizzazione di progetti per i giovani, trovandosi ad operare in molti casi con istituti scolastici in attività rivolte a fasce sociali disagiate; la sua collaborazione con enti locali e istituti di formazione di ogni ordine e grado ha dato sempre vita a iniziative di grande valore artistico e aggregativo.

Solot Scuola

Stagione teatrale per le scuole

“SOLOT SCUOLA” nasce, seppure con le diverse denominazioni che si sono susseguite negli anni, nel 1991, dall’esigenza della Solot Compagnia Stabile di Benevento, realtà artistica attiva sul territorio sannita da più di trent’anni, di coinvolgere direttamente i dirigenti e i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, nella programmazione di una rassegna teatrale dedicata agli studenti.

Teatro come medium agile ed efficace per la trasmissione della memoria e della conoscenza, intese come bene comune e non come costruzioni oggettive.

Teatro, quello proposto dalla Solot per le scuole, che si anima però, anche in caso di spettacoli costruiti su tematiche storiche, di un elemento fondamentale: il senso del comico. Il riso contiene sempre un pensiero di appartenenza e d’intesa, che attiva nei giovani spettatori la percezione di sé stessi in quanto parte di una comunità, è l’indizio che il racconto accade in un contesto relazionale vivo, è il sapore necessario per ogni riflessione che si rispetti.

La rassegna risponde alle esigenze delle scuole di ogni ordine e grado con un ventaglio di spettacoli di vario genere, che vanno in scena ciclicamente durante l’anno accademico. Segue il programma di **Solot Scuola 2025/2026**.

Solot Compagnia Stabile di Benevento

c/o Mulino Pacifico, Via Appio Claudio – 82100 Benevento

Tel. 0824/47037 – 338/1457688

P.IVA 00910880624

www.solot.it

info@solot.it



Solot Compagnia Stabile di Benevento



Compagniasolot

Indice

SPETTACOLI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

- **DICEMBRE 2025**
"Fiabe sotto l'albero" info pag. 8
Spettacolo Natale a cura di Viviana Altieri
NUOVA PRODUZIONE
dal 9 al 12 e dal 15 al 18 dicembre 2025
- **APRILE 2026**
Storie che camminano info pag. 21
Spettacolo Itinerante - NUOVA PRODUZIONE
dal 20 al 24 aprile 2026
- **MAGGIO 2026**
L'emozioni d'oro info pag. 10
Spettacolo interattivo - NUOVA PRODUZIONE
dal 4 all'8 maggio 2026

PLUS

- Regolamento** info pag. 24
- Pagamenti** info pag. 25
- Contatti** info pag. 26

SPETTACOLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

● NOVEMBRE 2025

Valani

dal 10 al 14 novembre 2025

info pag. 12

● GENNAIO 2026

Medaglia d'oro

dal 26 al 30 gennaio 2026

info pag. 15

● FEBBRAIO 2026

Medaglia d'oro

dal 23 al 27 febbraio 2026

info pag. 15

● MARZO 2026

Così è Pirandello

dal 23 al 27 marzo 2026

info pag. 18

● APRILE 2026

Storie che camminano

Spettacolo Itinerante - NUOVA PRODUZIONE
dal 20 al 24 aprile 2026

info pag. 21

Solot Compagnia Stabile di Benevento

presenta

Fiabe sotto l'Albero*

A cura di **Viviana Altieri**

(NUOVA PRODUZIONE)



Due versioni disponibili:

Classica e Contemporanea - con momenti interattivi

***Spettacolo per Scuole Infanzia e Primaria.**

Disponibile in teatro o in spazio scolastico attrezzato.

Versione a scelta in base all'età o agli obiettivi didattici.

Un grande albero di Natale domina la scena. Ogni racconto "cade" dai suoi rami come una decorazione da scoprire: Cinque fiabe natalizie, che prendono vita grazie a un'attrice-narratrice con l'aiuto di pupazzi, oggetti, luci e illustrazioni teatrali. I bambini sono coinvolti attivamente con piccoli gesti, cori o azioni mimiche. Lo spettacolo è pensato per stimolare immaginazione, emozione e partecipazione.

VERSIONE CLASSICA

Tonalità poetica e sognante. Perfetta per riflettere su temi profondi attraverso l'incanto delle fiabe tradizionali.

• **Lo Schiaccianoci e il Re dei Topi**

La magia del Natale prende vita tra fate, giocattoli animati e sogni notturni

• **Temi:** coraggio, sogno, fantasia, crescita.

• **La piccola fiammiferaia**

Un racconto toccante trasformato in poesia visiva.

Temi: empatia, ingiustizia sociale, speranza, solidarietà.

VERSIONE CONTEMPORANEA

Tonalità allegra, dinamica e partecipativa. Adatta anche ai più piccoli.

• **L'albero di Natale del signor Vitale**

Un albero troppo grande... e un'intera comunità che lo condivide!

Temi: generosità, condivisione, comunità, umorismo.

• **Il maialino di Natale**

Jack parte per salvare il suo pupazzo perduto: un viaggio magico nella Terra dei Perduti.

Temi: affetto, resilienza, crescita, legame.

• **Il pacchetto rosso**

Un misterioso pacco viaggia di mano in mano cambiando chi lo riceve

Temi: dono, immaginazione, gentilezza, attesa.

Info

Date: dal 9 al 12 dicembre 2025 e dal 15 al 18 dicembre 2025

Orario spettacolo: I replica ore 09.00 - II replica ore 11.00

Costo biglietto: € 8,00



ATTENZIONE: Per le modalità di svolgimento degli spettacoli consultare attentamente il regolamento a pag. 24

Solot Compagnia Stabile di Benevento

presenta

L'EMOZIONI D'ORO*

A cura di **Viviana Altieri**

(NUOVA PRODUZIONE)



**Spettacolo teatrale interattivo.*

Un'attrice-narratrice accompagnerà tutti i piccoli spettatori nella creazione collettiva di una storia di grande impatto emotivo: un inventore ha costruito un robottino che sembra un bambino vero, per avere un po' di compagnia ...ma il Robottino Simone non ha un cuore e quindi non prova emozioni. Saranno i bambini veri ad insegnargli ogni volta un'emozione nuova (gioia, tristezza, paura, rabbia e disgusto) grazie a delle scene recitate dai piccoli spettatori. Ogni emozione appresa sarà celebrata da una canzone dello zecchino d'oro cantata in coro! I bambini, compatibilmente con le disponibilità dei docenti, potranno preparare per lo spettacolo materiale scenotecnico seguendo le indicazioni fornite e saranno coinvolti attivamente durante lo spettacolo. Lo spettacolo è pensato per stimolare immaginazione, emozione e partecipazione.

Temi: empatia, solidarietà, crescita, emozioni .

Info

Date: dal 4 all'8 maggio 2026

Orario spettacolo: I replica ore 09.00 - II replica ore 11.00

Costo biglietto: € 9,00

 **ATTENZIONE:** Per le modalità di svolgimento degli spettacoli consultare attentamente il regolamento a pag. 24

Solot Compagnia Stabile di Benevento
presenta

"VALANI"*

(NUOVA PRODUZIONE)



Regia **Michelangelo Fetto**

Con **Michelangelo Fetto, Antonio Intorcchia**

Chi erano valani e varzuni? Una eredità storica, o una tradizione, magari una pratica in uso in provincia di Benevento così come in altri territori del meridione d'Italia. O forse c'è di più.

La ritualità, la cadenza temporale collegata alle festività dell'assunzione in cielo di Maria e alla natività della Madonna, il luogo dove la scena si svolgeva, appena di fronte al Duomo di Benevento (a poca distanza dalla Casa del Popolo) sembrano quasi dare sacralità a quella che è stata una vera violenza perpetrata soprattutto ai danni dei bambini esposti e venduti come merce per pochi quintali di grano (spesso bagnato in modo che il peso fosse maggiore rispetto alla quantità reale) e pochi soldi dati in cambio di un anno di lavoro come pastori, bifolchi, stallieri, piegati a compiere qualsiasi tipo di incarico.

La prassi svolta a fine Ottocento, sospesa solo apparentemente dalla dittatura, tornava nella sua antica forma sul finire della prima metà del Novecento alla luce del sole, e non soltanto accettata come consuetudine, ma come dettaglio del giorno festivo.

Il padrone che avesse avuto bisogno di un bambino presso il proprio fondo, (il lavoro minorile era scarsamente retribuito, le poche centinaia di lire, remunerazione di un anno di lavoro, corrispondevano al salario giornaliero di un lavoratore maschio adulto) si recava il giorno dell'Assunta, il 15 agosto, in Piazza Duomo, dove non soltanto poteva richiedere un bambino, ma poteva controllare la sua costituzione, la sua salute e valutarne così le capacità e la forza fisica. Una volta scelto il ragazzo, i genitori si occupavano del contratto, naturalmente orale, da pattuire. Il bambino per un intero anno restava presso il podere del titolare che lo aveva preso con sé e gli assicurava, come alla fine dell'Ottocento, un giaciglio e il vitto giornaliero (per questo motivo, molti di loro si ritenevano e si ritengono benefattori). Il bambino, secondo le fonti, cominciava il lavoro l'8 settembre, natività della Madonna, che è detta non a caso Protettrice dei valani. In questa occasione, ricordata dagli informatori per i lunghi pianti, il minore si allontanava dalla famiglia che poteva riabbracciare solo quando il proprietario glielo avesse concesso, lasciando il fondo il sabato sera, per ritornarvi la domenica sera o pomeriggio.

Questa pratica è venuta meno all'inizio degli anni 60 con l'esodo migratorio verso le città industriali del nord Italia.

"VALANI" narra di esperienze dirette, vissute da persone che, dal dopoguerra alla fine degli anni 50, sono state acquistate e impiegate dai proprietari terrieri della provincia di Benevento, per provvedere al governo delle bestie (pecore, capre, maiali, oche ecc.) o all'esecuzione dei lavori più svariati necessari alla conduzione quotidiana della proprietà. Uno spettacolo che, oltre a portare in scena la memoria di chi ha vissuto, racconta un bagaglio emozionale tutto da ascoltare e attraversare. I più piccoli, il lavoro, le circostanze storiche, il retaggio culturale, il meridione. Temi, fatti, realtà che rimbalzano ancora oggi rumorosi e prepotenti, in altre forme (forse), che sconfinano dal solo territorio nazionale. Un'occasione di conoscenza e approfondimento, ma anche di riflessione critica su ciò che è stato e ciò che è: chi sono oggi i valani?

Info

Date: dal 10 al 14 Novembre 2025

Orario spettacolo: I replica ore 09.00 - II replica ore 11.00

Costo biglietto: € 9,00

 **ATTENZIONE:** Per le modalità di svolgimento degli spettacoli consultare attentamente il regolamento a pag. 24

Solot Compagnia Stabile di Benevento

presenta

"MEDAGLIA D'ORO"*



Testi e regia

Michelangelo Fetto

con

Michelangelo Fetto

Antonio Intorcia

Il 15 giugno 1967 il presidente della repubblica Giuseppe Saragat consegna al sindaco della città di Benevento Pasquale Memomartini una medaglia d'oro. Perché? Quando si sente nominare la parola "medaglia" il pensiero corre naturalmente ad una competizione sportiva, alle Olimpiadi, magari con una colonna sonora che fa da sfondo al pensiero stesso come quella del film *Momenti di Gloria*. No, in realtà il motivo della consegna fu un altro e fu tutt'altro che lieto come può essere un successo sportivo; la motivazione ufficiale della consegna fu la seguente "Sottoposta a violenti bombardamenti terrestri ed aerei e all'infuriare di combattimenti nelle vie cittadine, subiva con impavida fierezza gravi distruzioni, disagi e pericoli di ogni sorta. Duemila dei suoi cittadini sacrificavano la vita alla causa della Patria e della Libertà."

Nel 1943 (qualche giorno prima e molti giorni dopo l'8 settembre, cioè dell'Armistizio e dell'incomprensibile messaggio agli italiani da parte del Capo del Governo generale Badoglio) la Città subì pesanti, ripetuti (ed insensati) bombardamenti da parte dell'aviazione anglo-americana, peraltro senza la benché minima azione di contrasto da parte degli attaccati: tremila circa furono le vittime, la quasi totalità civili ed italiane, mentre i militari tedeschi che occupavano il Sannio (probabili obiettivi degli aerei alleati) ne uscirono indenni, anche perché nonostante la virulenza degli attacchi, le vie di fuga dal Sannio (altro probabile obiettivo delle azioni di guerra alleate) restarono intatte. Mentre il Palazzo del Governo, l'Arco di Traiano, la Rocca dei Rettori e altri edifici si salvarono, furono invece rasi al suolo il centro storico di Benevento, la Stazione ferroviaria, alcuni opifici, la Fabbrica di costruzioni aeronautiche.

A settant'anni dal massacro la Solot mette in scena "Medaglia d'oro" che si può definire una ricostruzione teatrale di quei tragici eventi (di cui purtroppo le giovani generazioni non serbano ricordo o addirittura non hanno conoscenza) che tanto segnarono i corpi, le coscienze, gli affetti dei beneventani. Fortemente convinta del fatto che conoscere il proprio passato sia fondamentale per conoscere meglio e giustamente ciò che siamo e che la memoria storica costituisca base stabile sui cui costruire l'architettura sociale di una comunità, la Solot conclude con "Medaglia d'oro" la cosiddetta trilogia della Memoria cominciata con Valani e proseguita con Memoria-La consegna.

Info

Date: dal 26 al 30 Gennaio 2026 e dal 23 al 27 febbraio 2026

Orario spettacolo: I replica ore 9,00 – II replica ore 11,00

Costo biglietto: € 9,00

 **ATTENZIONE:** Per le modalità di svolgimento degli spettacoli consultare attentamente il regolamento a pag. 24

Solot Compagnia Stabile di Benevento

Così è Pirandello*

(liberamente ispirato alle novelle di Luigi Pirandello)

Testi e regia **Antonio Intorcchia**



con
Michelangelo Fetto
Antonio Intorcchia

****Spettacolo per Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado***

Pirandello, premio Nobel per la letteratura, uno dei maggiori drammaturghi del '900; su questo gigante del Teatro intendiamo ritornare dopo molti anni, mettendo in scena due sue famose novelle: LA PATENTE e AMICISSIMI.

LA PATENTE è una novella apparsa per la prima volta nel 1911 sul Corriere della Sera e successivamente pubblicata nella raccolta "Novelle per un anno" nel 1922.

Narra la storia di un uomo che ha la nomina di portare sfortuna e che vuole riconosciuto questo potere in modo da poterne trarre un vantaggio da questo assurdo pregiudizio.

La sua storia può essere ritenuta divertente e caricaturale per la sventurata situazione, ma quando questi si toglie per un attimo la maschera per parlare con il giudice della sua condizione, che ha anche ripercussioni sulla sua famiglia, lo spettatore si rende conto che il tema trattato è molto triste e viene fuori anche il pessimismo di Pirandello che cela, sotto uno strato di sapiente umorismo, una vena di profonda amarezza e di autentica pietà e diventa emblematica della beffa della vita e delle menzogne in cui l'uomo si dibatte, in una società ignorante e superstiziosa.

Come il protagonista, tutti abbiamo una maschera in cui siamo stati intrappolati, maschera che a volte ci è stata data dalla crudeltà o dalla incapacità delle persone che ci circondano di capirci veramente.

I rapporti tra le persone spesso sono condizionati da false immagini e convinzioni che ognuno si costruisce dell'altro; l'immagine dell'essere umano può essere così deformata dalle situazioni, dagli episodi e dall'ambiente che lo circonda da non lasciar vedere di lui che una maschera grottesca che finisce per accettare così da essere riconosciuto dai suoi simili e poter comunicare con loro.

Nella seconda novella proposta, dal titolo AMICISSIMI, Pirandello attribuisce al rapporto amicale, legame fragile e utilitaristico: tempo e distanza riescono a cancellare ogni traccia dell'amico d'infanzia dalla memoria del protagonista Gigin Mear tanto da far dubitare lo spettatore della veridicità degli aneddoti raccontati e da lasciare lo smemorato protagonista senza neanche il nome di quell'entusiasta e nostalgico visitatore. In questa novella, già nel superlativo del titolo Amicissimi chiaramente ironico, è evidente un elemento di squilibrio che si esprime pienamente nell'asimmetria dell'amicizia unilaterale.

Questa storia ci insegna che gli uomini stringono molte amicizie, ma solo poche con una corrispondenza biunivoca. L'amicizia, presentata umoristicamente e privata di ogni valore, si configura come uno dei tanti rifugi sicuri persi dall'uomo moderno nella sua progressiva acquisizione di coscienza del mondo. Se mancano le basi per costruire un rapporto di amicizia, ugualmente è impossibile anche una meno impegnativa forma di solidarietà tra gli uomini. In Pirandello gioca molto di più il tema del doppio. L'amicissimo è in sostanza il doppio di Gigi: è quello che non è, che avrebbe voluto essere, quella parte cancellata dall'esistenza, rifiutata, che riappare nella sua vita sotto forma di uno sconosciuto amico.

Info

Date: dal 23 al 27 Marzo 2026

Orario spettacolo: I replica ore 9,00 – II replica ore 11,00

Costo biglietto: € 9,00

 **ATTENZIONE:** Per le modalità di svolgimento degli spettacoli consultare attentamente il regolamento a pag. 24

Solot Compagnia Stabile di Benevento

presenta

"Storie che camminano"*

**Un viaggio teatrale tra leggende, archeologia
e creature dimenticate**

A cura di
Viviana Altieri



*** Spettacolo itinerante per la scuola primaria (classi IV e V)
e secondaria di I grado. Ambientato nel Triggio di Benevento**

“Storie che Camminano” è uno spettacolo itinerante che unisce il potere del teatro con il fascino della scoperta reale.

Un attore-guida conduce gli studenti in un percorso emozionante attraverso il Triggio di Benevento, il cuore più antico e misterioso della città.

Ogni tappa del cammino – il **Teatro Romano**, il **Ponte Leproso**, i vicoli e le pietre parlanti del centro storico – diventa occasione per una narrazione: **favole antiche** si intrecciano con miti beneventani, creature dimenticate, episodi storici e simboli arcaici.

Grazie a una **mappa teatrale personalizzata**, ogni studente segue il percorso come un piccolo esploratore della memoria e dell’immaginazione.

Il risultato è un’esperienza immersiva che accende la fantasia e rafforza il legame con il territorio, la natura e le radici del nostro tempo.

Miti e leggende di un mondo arcaico e affascinante per capire meglio noi stessi attraverso la saggia lente della natura. Storie che raccontano di quando il mondo era giovane, Benevento magica e gli animali molto diversi da quelli che conosciamo oggi.

* Spettacolo itinerante per la scuola primaria (classi IV e V) e secondaria di I grado. Ambientato nel Triggio di Benevento

TEMI EDUCATIVI

- **Educazione al patrimonio e valorizzazione del territorio**
- **Ecologia, rispetto per la natura e memoria delle radici**
- **Mito e narrazione come strumenti di crescita**
- **Approccio interdisciplinare tra teatro, storia, geografia e scienze**

Ogni partecipante riceve una **mappa teatrale** per seguire il percorso

Lo spettacolo si svolge **all'aperto**, nel centro storico di Benevento

Patrocinio del WWF e della LIPU

Info

Date: dal 20 al 24 Aprile 2026

Orario spettacolo: I replica ore 09.00 - II replica ore 11.00

Costo biglietto: € 9,00

▲ ATTENZIONE: Per le modalità di svolgimento degli spettacoli consultare attentamente il regolamento a pag. 24

Regolamento

Prenotazioni

Concordare con l'ufficio spettacolo, date, orari e modalità.

La prenotazione sarà effettiva solo al ricevimento della scheda di prenotazione che sarà inviata dall'organizzazione tramite e-mail su richiesta della scuola e dovrà essere inviata, compilata in ogni sua parte, via fax o via mail entro 10 giorni dalla data dello spettacolo.

Variazioni di numero partecipanti

Si accettano entro 5 giorni dalla data di prenotazione, tramite fax o e-mail.

Dopo tale termine la scuola è tenuta a pagare la penale del 50% del costo dei biglietti prenotati.

Il giorno dello spettacolo NON sono più ammesse variazioni.

Partecipanti assenti

Si informa inoltre che, il giorno dello spettacolo in caso di assenza dello studente il biglietto già stampato non potrà essere rimborsato.

Orari

Le scuole dovranno presentarsi presso il Mulino Pacifico **30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo** per consentire l'inizio puntuale dello spettacolo.

Si richiede massimo rigore e rispetto degli orari.

Sono previste due repliche quotidiane per ogni spettacolo previsto in cartellone (ore 9,00 e ore 11,00).

Accompagnatori

E' prevista una gratuità per gli insegnanti ogni 10 alunni.

Per gli alunni portatori di handicap o disabilità e 1 docente di sostegno l'ingresso in teatro è gratuito.

Variazioni di programmazione

La Solot si riserva il diritto di cambiare il teatro, lo spettacolo, l'orario e/o data della rappresentazione ed eventualmente, per causa di forza maggiore, di annullare la rappresentazione stessa informando in tempo utile le scuole interessate.

Pagamenti

PAGAMENTO BIGLIETTI SPETTACOLO

SENZA EMISSIONE DI FATTURA ELETTRONICA

- **In Biglietteria** il giorno dello spettacolo.
Modalità di pagamento accettate: contanti con emissione biglietti SIAE.

oppure

- **Bonifico bancario** 10 giorni lavorativi prima della data dello spettacolo.

Le spese di bonifico sono a carico di chi effettua l'operazione.

Bonifico bancario intestato a:

Solot Compagnia Stabile di Benevento
Banca Monte dei Paschi di Siena,
IBAN **IT 83 V 01030 15000 000003820357**

Nella causale si prega di indicare:

- Il nome della scuola (come indicato nella conferma di prenotazione ricevuta);
- data spettacolo;
- numero biglietti.

Inviare copia della ricevuta di pagamento a: info@solot.it

I biglietti pagati con bonifico potranno essere ritirati il giorno dello spettacolo.

CON EMISSIONE DI FATTURA ELETTRONICA

contattare la Solot 20 giorni prima della data dello spettacolo.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo bonifico.

In caso di pagamento con bonifico bancario o dietro emissione di fattura elettronica, i biglietti saranno consegnati direttamente a teatro il giorno dello spettacolo.

Contatti

Solot Compagnia Stabile di Benevento

C/o Mulino Pacifico
Via Appio Claudio – 82100 Benevento
Tel. 0824/47037 – 338/1457688
P.IVA 00910880624

www.solot.it

info@solot.it

 Solot Compagnia Stabile di Benevento

 Compagniasolot

Direzione Artistica

Michelangelo Fetto
Antonio Intorcchia

Responsabile Solot Scuola

Paola Fetto +39 3394211816
Annalisa Ucci +39 3888972969

Amministrazione e segreteria

Paola Fetto
Alessandra D'Alessandro





SOLOT

COMPAGNIA
STABILE
DI BENEVENTO